

**Progetto di**  
**BILANCIO d'ESERCIZIO al**  
**31 dicembre 2017**

**Sede legale BRESSO 20091 (MI) - Via L. Ariosto 21**  
**Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 02479490126 - R.E.A. n. 1680171**  
**Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 3.567.469,00**

## INDICE

Relazione sulla gestione	2
Prospetto di bilancio	12
Nota integrativa	18
Relazione della società di revisione	47

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare farmaci innovativi per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore neuropatico.

L'attività condotta dalla Società nel corso di questi anni, ha consentito di ampliare la *pipeline* esistente per numero di composti, per fase di sviluppo ed anche per numero di indicazioni terapeutiche. Ad oggi la *pipeline* della Società è composta da:

- **safinamide:** in data 25 febbraio 2015 la Comunità Europea ha ratificato la decisione del “*Committee for Medical Product for Human Use*” (CHMP) autorizzando pertanto l'accesso al mercato europeo della safinamide (Xadago®) come farmaco per la cura del Morbo di Parkinson. Il farmaco è ora disponibile in numerosi paesi della Comunità Europea (tra cui Germania, Italia, Spagna, Regno Unito, Belgio e Portogallo) e, in seguito all'approvazione da parte di Swissmedic - autorità federale di omologazione e sorveglianza del mercato per tutti gli agenti terapeutici – anche in Svizzera.  
In data 21 marzo 2017 è stata autorizzata, da parte dell'FDA, la commercializzazione di Xadago® anche sul mercato americano.  
Come in parte già anticipato, si ricorda che la Società, nel corso del 2012, ha ceduto i diritti di utilizzo della safinamide a Meiji Seika (per il mercato Giapponese ed altre nazioni asiatiche) ed a Zambon S.p.A. per il resto del mondo.
- **evenamide (NW-3509):** nel corso del 2017 (marzo a San Diego e settembre a Parigi) sono stati presentati i risultati dello studio clinico di fase II, avente lo scopo di valutare la sicurezza e, almeno marginalmente, l'efficacia del composto in pazienti affetti da schizofrenia che mostravano peggioramento durante il trattamento con antipsicotici di seconda generazione. I risultati indicano un ottimo livello di sicurezza e tolleranza di evenamide associati a significativi segnali di miglioramento dei sintomi della malattia e dei parametri di funzionalità. Durante il 2017 sono stati anche condotti studi di farmacologia preclinica volti a valutare l'attività di evenamide in un modello di schizofrenia in cui il deficit è provocato da un'alterazione della trasmissione glutamatergica. Il beneficio dimostrato in questo studio conferma il meccanismo di tipo glutamatergico di evenamide.  
Altri studi preclinici sono stati cominciati nel 2017, e tutt'ora in corso, per valutare l'effetto additivo di evenamide quando co-somministrata con clozapina; i risultati sono attesi nei primi mesi del 2018.  
Nel corso del 2017 sono stati intrapresi studi di tossicologia preclinica a lungo termine che consentiranno di sottomettere alle autorità regolatorie la richiesta di approvazione per studi clinici di durata superiore alle 4 settimane;
- **sarizotan:** molecola per il trattamento della Sindrome di Rett. Nel corso del 2017 è stato portato avanti l'arruolamento dei pazienti relativamente allo studio clinico di fase IIb (STARS) rivolto a pazienti affetti da tale sindrome che dimostrano particolari disturbi respiratori. Lo studio prevede l'arruolamento di circa 130 pazienti in una quindicina di centri di eccellenza negli Stati Uniti, Regno Unito, Italia, India ed Australia. I dati, che se positivi potrebbero essere sufficienti per la richiesta di commercializzazione del farmaco,

sono attesi nel corso del 2018. Durante il 2017 è stato inoltre completato uno studio di tossicologia che ha permesso di includere nello studio STARS pazienti fino a 6 anni di età.

- ralfinamide: in fase II per le malattie psichiatriche ed il dolore neuropatico;

A partire dal 12 dicembre 2006, Newron Pharmaceuticals S.p.A. è una società con le proprie azioni quotate sul *SIX Swiss Exchange*.

Di seguito si riportano alla vostra attenzione le attività più rilevanti svolte dalla Società nel corso del 2017:

- Nel mese di settembre la società ha emesso un totale di 2.000.000 nuove azioni ordinarie di Newron (valore nominale 0,20 Euro cadauna) che sono state sottoscritte da nuovi ed esistenti azionisti per un totale complessivo di 23,4 milioni di Euro;
- Nel corso del secondo semestre, il partner Zambon ha iniziato a vendere lo Xadago® sul mercato americano. Tra gli altri paesi, ha inoltre introdotto il farmaco in Portogallo, rendendolo ora disponibile in diversi stati della Comunità Europea ed in Svizzera. Zambon ha inoltre stretto una collaborazione per la vendita di Xadago® sul mercato Australiano, Neozelandese, Canadese e Israeliano;
- Nel mese di aprile Meiji ha stretto una collaborazione per lo sviluppo e commercializzazione di safinamide in Giappone e Asia.

## ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

### Newron Suisse SA

Newron, nel mese di settembre 2007, ha costituito la controllata *Newron Suisse SA*, con sede a Zurigo, in Svizzera. *Newron Suisse SA* ha un capitale sociale pari a 100.000 *Franchi Svizzeri* (interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.): il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio in chiusura, è pari a 512 *migliaia di Franchi Svizzeri* mentre l'utile è di 5 *migliaia di Franchi Svizzeri*. La Società fattura mensilmente alla capogruppo i propri servizi a valore di mercato: nel corso del 2017 i ricavi delle prestazioni della controllata sono stati pari a 36 *migliaia di Franchi Svizzeri*.

### Hunter-Fleming Limited

La Società è un'azienda farmaceutica privata con sede a *Bristol*, nel Regno Unito, che sviluppa nuovi farmaci per il trattamento dei disturbi neurodegenerativi e infiammatori.

*Hunter-Fleming Ltd* ha un capitale sociale pari a 220 *migliaia di Sterline* ed un patrimonio netto negativo, comprensivo della perdita del periodo (28 *migliaia di Sterline*), pari a 2.536 *migliaia di Sterline*. La Società è direttamente finanziata dalla capogruppo: al 31 dicembre 2017 il debito verso Newron Pharmaceuticals S.p.A. ammontava a 2,5 *milioni di Sterline*.

### Newron Sweden AB (già NeuroNova AB)

Al fine di ampliare la pipeline di molecole in portafoglio la Società ha acquisito in data 17 dicembre 2012 il 100% del capitale sociale di *NeuroNova AB*, società biotech con sede a Stoccolma, Svezia. Nel corso del mese di giugno 2013, la società ha cambiato nome in *Newron Sweden AB*. *Newron Sweden AB* è focalizzata sullo sviluppo di nuove terapie per il trattamento dei disordini del sistema nervoso centrale.

Il 28 ottobre 2015, in seguito ad una approfondita analisi di valutazione di rischi/benefici ed alla notizia che l'FDA aveva imposto al fornitore di cateteri usati nella somministrazione ai pazienti delle molecole, il blocco della produzione e di ogni ulteriore attività di ricerca e sviluppo sui cateteri stessi, il management della Società ha deciso di interrompere lo sviluppo sia del sNN0029 che del sNN0031. L'operazione di ristrutturazione è stata portata a termine nel 2017.

*Newron Sweden AB* ha un patrimonio netto, comprensivo della perdita dell'esercizio, di 9.175 migliaia di Corone Svedesi; la perdita relativa al 2017 è pari a 487 migliaia di Corone Svedesi.

### **Newron Pharmaceuticals US, Inc.**

La Società, nel corso del 2014 ha costituito la *Newron Pharmaceuticals US, Inc.*, con sede a *Morristown*, New Jersey (Stati Uniti); il capitale della controllata è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A. Al 31 dicembre 2017 la società impiega cinque dipendenti (development e marketing) i quali collaborano con il resto del team nelle attività di ricerca e sviluppo in relazione ai progetti della Società.

*Newron Pharmaceuticals US, Inc* ha un patrimonio netto, comprensivo della perdita dell'esercizio, di 623 migliaia di Dollari; la perdita relativa al 2017 è pari a 448 migliaia di Dollari.

## **AREA SVILUPPO PRECLINICO E CLINICO**

### **SAFINAMIDE**

La safinamide (Xadago®), in data 25 febbraio 2015, ha ottenuto dalla Comunità Europea l'autorizzazione alle vendite sul mercato europeo come farmaco per la cura del Morbo di Parkinson. Il farmaco è ora disponibile in numerosi paesi della Comunità Europea (tra cui Germania, Italia, Spagna, Regno Unito, Belgio e Portogallo) e, in seguito all'approvazione da parte di Swissmedic – autorità federale di omologazione e sorveglianza del mercato per tutti gli agenti terapeutici – anche in Svizzera.

In data 21 marzo 2017 è stata autorizzata, da parte dell'FDA, la commercializzazione di Xadago® anche sul mercato americano.

### **EVENAMIDE (NW-3509)**

Nel dicembre 2015 Newron aveva annunciato l'inizio di uno studio di fase II della durata di 4 settimane, randomizzato, in doppio cieco, per valutare la sicurezza ed evidenze preliminari di efficacia di evenamide in pazienti con schizofrenia già in trattamento con antipsicotici di seconda generazione. Il gruppo di controllo era costituito da pazienti in trattamento con il solo antipsicotico. Lo studio è stato condotto negli Stati Uniti e India ed è stato completato nel 4Q 2016 su 89 pazienti. Risultati preliminari annunciati all'inizio di gennaio 2017 indicano un ottimo livello di sicurezza e tolleranza di evenamide associati a significativi segnali di miglioramento dei sintomi della malattia e dei parametri di funzionalità.

Durante il 2017 sono stati condotti studi di farmacologia preclinica volti a valutare l'attività di evenamide in un modello di schizofrenia in cui il deficit è provocato da un'alterazione della trasmissione glutamatergica (Pre Pulse Inhibition deficit causato da somministrazione acuta della sostanza psicotropa ketamina). Il beneficio dimostrato in questo studio conferma il meccanismo di tipo glutamatergico di evenamide.

Altri studi preclinici sono stati cominciati nel 2017, e tutt'ora in corso, per valutare l'effetto additivo di evenamide quando co-somministrata con clozapina; i risultati sono attesi nei primi mesi del 2018.

Nel corso del 2017 sono stati intrapresi studi di tossicologia preclinica a lungo termine che consentiranno di sottomettere alle autorità regolatorie la richiesta di approvazione per studi clinici di durata superiore alle 4 settimane.

Nel 2017 la Società ha organizzato incontri con le Autorità Regolatorie di diversi paesi (tra cui Danimarca, Germania, Regno Unito, Svezia, Spagna e Canada) per discutere dei risultati dello studio di fase II e dei piani per definire e impostare i successivi studi di fase II/III. Tali piani sono stati approvati e la farmacologia e tossicologia documentata è stata considerata adeguata per procedere con la fase II/III.

Nel corso del 2017 la Società ha sviluppato e prodotto nuovi lotti di evenamide (*drug substance*) con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sintesi della formulazione e di ridurre i costi. Questi lotti verranno utilizzati per portare avanti gli studi di tossicologia pianificati per il 2018.

## SARIZOTAN

Il sarizotan è una molecola che ha ricevuto la designazione di medicinale orfano da FDA ed EMA (2015) per il trattamento dei disturbi respiratori nei soggetti affetti dalla Sindrome di Rett, una grave e fortemente debilitante patologia di origine genetica per la quale ad oggi non esiste trattamento.

Nel corso del 2017 è stato portato avanti l'arruolamento dei pazienti relativamente allo studio clinico di fase IIb (STARS – “*Sarizotan Treatment of Apneas in Rett Syndrome*”) rivolto a pazienti affetti da tale sindrome che dimostrano particolari disturbi respiratori. Lo studio prevede l'arruolamento di 129 pazienti in una quindicina di centri di eccellenza negli Stati Uniti, Regno Unito, Italia, India ed Australia ed è mirato a valutare la sicurezza e l'efficacia di due dosi di sarizotan in confronto a placebo durante un trattamento di 6 mesi. L'endpoint primario sarà la riduzione del 20% degli episodi di apnea di durata >10 sec durante la veglia. I dati, che se positivi potrebbero essere sufficienti per la richiesta di commercializzazione del farmaco, sono attesi nel corso del 2018.

Durante il 2017 è stato inoltre completato uno studio di tossicologia che ha permesso di includere nello studio STARS pazienti fino a 6 anni di età.

Nel corso del 2017 sono stati prodotti nuovi lotti di sarizotan (*drug substance*); la Società ha iniziato inoltre a lavorare sullo sviluppo di una formulazione liquida di sarizotan per uso pediatrico.

Newron sta anche sponsorizzando uno studio internazionale per valutare l'impatto socio-economico della Sindrome di Rett e la qualità di vita dei pazienti e le loro famiglie. Lo studio si avvarrà di due sondaggi che sono stati sviluppati in accordo a linee guida regolatorie e che verranno compilati da 750 caregivers e 210 tra medici ed assistenti/infermieri principalmente dislocati negli Stati Uniti, Regno Unito, Italia, Olanda e Germania.

## RALFINAMIDE

Ralfinamide è un composto con proprietà antidolorifiche che ha dato iniziali evidenze di efficacia sia in modelli sperimentali preclinici che in studi clinici di fase II indirizzati al trattamento del dolore neuropatico. La Società ha ottenuto dall'Autorità regolatoria statunitense (FDA) l'approvazione alla conduzione di nuovi studi clinici di fase II in pazienti affetti da dolore neuropatico conseguente alla deafferentazione traumatica dei nervi del plesso brachiale (Traumatic Brachial Plexus Avulsion - TBPA) o rivolti a pazienti soggetti ad altre condizioni di dolore neuropatico non responsive a terapie analgesiche già presenti sul mercato.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.871	5.316	6.555	123%
Royalties attive	2.855	1.698	1.157	68%
Altri ricavi e proventi	4.556	6.968	(2.412)	-35%
<b>Ricavi</b>	<b>19.282</b>	<b>13.982</b>	<b>5.300</b>	<b>38%</b>
Costi per acquisti (ricerca e sviluppo)	287	243	44	18%
Costi per servizi	18.994	22.161	(3.167)	-14%
- ricerca e sviluppo	9.077	13.181	(4.104)	-31%
- generali e amministrativi	9.917	8.980	937	10%
Costo del personale	3.014	2.611	403	15%
- ricerca e sviluppo	870	762	108	14%
- generali e amministrativi	2.144	1.849	295	16%
Altri costi	1.002	2.389	(1.387)	-58%
<b>Costi operativi</b>	<b>23.297</b>	<b>27.404</b>	<b>(4.107)</b>	<b>-15%</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(4.015)</b>	<b>(13.422)</b>	<b>9.407</b>	<b>-70%</b>
Ammortamenti	70	61	9	15%
Accantonamenti e svalutazioni	409	2.052	(1.643)	-80%
<b>Risultato operativo della gestione caratteristica</b>	<b>(4.494)</b>	<b>(15.535)</b>	<b>11.041</b>	<b>-71%</b>
Proventi finanziari netti	(789)	179	(968)	-541%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.283)</b>	<b>(15.356)</b>	<b>10.073</b>	<b>-66%</b>
Imposte sul reddito	0	0	0	-
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>(5.283)</b>	<b>(15.356)</b>	<b>10.073</b>	<b>-66%</b>

I Ricavi derivano principalmente dai seguenti componenti: i) le milestones dovute alla Società dal suo partner Zambon a fronte dell'approvazione, avvenuta in marzo 2017, da parte della Food and Drug Administration (FDA), alla commercializzazione dello Xadago nel mercato Americano e quelle relative alla definizione del partner commerciale per la vendita in Canada, Australia e Israele; ii) la quota di royalties generate dalle vendite di safinamide in Europa e, da luglio 2017, anche sul territorio Americano; ed infine iii) il riaddebito, in accordo con il contratto siglato nel 2012, a Zambon S.p.A. dei costi sostenuti dalla Società sul progetto safinamide. La voce Altri ricavi e proventi è principalmente legata al ricavo relativo alla registrazione del credito di imposta su attività di ricerca e sviluppo che, per l'anno 2017, ammonta ad un totale di 4.511 migliaia di Euro (2016: 6.915 migliaia di Euro).

I Costi operativi della Società, pari a 23.297 migliaia di Euro, possono essere suddivisi per destinazione nel modo seguente:

- Costi di ricerca e sviluppo (R&S): pari a 10.234 migliaia di Euro e legati alle categorie Costi per acquisti, Costi per servizi, Costo del personale;
- Costi generali ed amministrativi: pari a 13.063 migliaia di Euro e connessi a tutti i costi ordinari di gestione non inseriti nella definizione precedente.

I costi di ricerca e sviluppo sono diminuiti di 3.952 *migliaia di Euro* rispetto al 2016 sia per la conclusione dello studio clinico di fase IIa con il quale si testava la tossicità e l'efficacia dell'evenamide in paziente affetti da schizofrenia che per il pagamento, avvenuto nel 2016, di una penalità contrattuale a seguito della decisione di terminare l'accordo di acquisto di ulteriore sarizotan.

Rispetto al dato del 2016, i costi generali ed amministrativi sono diminuiti di 155 *migliaia di Euro*, per l'effetto combinato di: *i*) aumento dei costi per servizi, prevalentemente per effetto del trasferimento a Merck KGaA di una quota delle milestone incassate a seguito dell'approvazione da parte della FDA alla commercializzazione dello Xadago nel mercato Americano, e per effetto dell'aumento dei costi commerciali sostenuti per sarizotan (come meglio dettagliato in Nota Integrativa), *ii*) aumento del costo del personale per effetto di nuove assunzioni, *iii*) riduzione degli altri costi per effetto delle penalità contrattuali versate a Merck KGaA nel 2016 a seguito della decisione di terminare l'accordo di acquisto di ulteriore sarizotan.

I proventi finanziari netti (in questa voce sono riclassificati i proventi e gli oneri sia di natura finanziaria che quelli relativi alle differenze cambio) sono diminuiti (968 *migliaia di Euro*) rispetto al saldo del 2016 principalmente per il combinato effetto dell'aumento dei proventi finanziari e della registrazione (pari a circa 1 *milione di Euro*) di perdite su cambio. A questo proposito si ricorda che la Società è esposta al rischio di cambio, principalmente con il Dollaro Statunitense e per questo motivo, a partire dal mese di dicembre 2016, ha iniziato ad acquistare Dollari per far fronte al fabbisogno di spese in tale valuta previste per un periodo mobile tra i 9 e i 12 mesi successivi. Nel corso del 2017, il tasso di cambio del Dollaro Statunitense nei confronti dell'Euro è crollato di circa il 15% causando le perdite iscritte in bilancio.

Nel corso del 2017 non sono stati eseguiti accantonamenti per imposte.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>				
<b>1. Risultato d'esercizio</b>	<b>(5.283)</b>	<b>(15.356)</b>	<b>10.073</b>	<b>-66%</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	479	2.113	(1.635)	-77%
Contributi (ricavi non monetari)	(4.511)	(6.917)	2.406	-35%
Anticipazione trattamento di fine rapporto	(50)	0	(50)	-
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	153	143	11	7%
Altri costi/ricavi non monetari	(350)	72	(422)	-589%
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto</b>	<b>(9.562)</b>	<b>(19.945)</b>	<b>10.383</b>	<b>-52%</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	32	(33)	-100%
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	166	(65)	231	-353%
Decremento/(Incremento) altri crediti	1.236	(3.925)	5.161	-131%
Decremento/(Incremento) credito di ricerca e sviluppo	1.856	0	1.856	-
Decremento/(Incremento) debiti verso fornitori	(1.087)	1.975	(3.062)	-155%
Decremento/(Incremento) altri debiti a breve	797	(294)	1.091	-371%
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni di capitale circolante netto</b>	<b>2.968</b>	<b>(2.277)</b>	<b>5.244</b>	<b>-230%</b>
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(38)	(3)	(35)	1048%
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(24)	(43)	19	-45%
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	(2.056)	2.056	-100%
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>(62)</b>	<b>(2.102)</b>	<b>2.040</b>	<b>-97%</b>
<i>Mezzi di terzi</i>				
(Rimborso finanziamenti)	(364)	(354)	(10)	3%
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento	23.803	27.048	(3.246)	-12%
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>23.439</b>	<b>26.694</b>	<b>(3.256)</b>	<b>-12%</b>
<b>Flussi monetari netti del periodo</b>	<b>16.783</b>	<b>2.370</b>	<b>14.411</b>	<b>608%</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli ad inizio periodo</b>	<b>40.329</b>	<b>37.959</b>	<b>2.370</b>	<b>6%</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli a fine periodo</b>	<b>57.111</b>	<b>40.329</b>	<b>16.782</b>	<b>42%</b>

Rispetto al 2016, gli elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto sono rimasti sostanzialmente invariati. Il saldo è principalmente imputabile alla registrazione del credito di imposta per ricerca e sviluppo parzialmente ridotto dagli ammortamenti e dalle svalutazioni finanziarie di fine anno e da altri costi/ricavi non monetari.

Rispetto al 2016 il capitale circolante ha generato liquidità soprattutto per effetto dell'utilizzo del credito di imposta per ricerca e sviluppo (per un totale di circa 1,9 milioni di Euro) e per una generale riduzione degli altri crediti parzialmente compensata dall'incremento dei debiti.

Il debito per finanziamento agevolato relativo ad un progetto finanziato come previsto dal DM 593 dell'8 agosto 2000, è stato completamente rimborsato alla fine del 2017.

**DATI SINTETICI DELLO STATO PATRIMONIALE**

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Scostamento	Scostamento %
Capitale immobilizzato	232	461	(229)	-50%
Trattamento di fine rapporto	(465)	(462)	(3)	1%
Magazzino	5	5	0	0%
Capitale circolante netto	9.308	7.764	1.544	20%
<b>Totale Capitale Investito - impieghi</b>	<b>9.080</b>	<b>7.768</b>	<b>1.312</b>	<b>17%</b>
Posizione finanziaria netta	(57.206)	(39.998)	(17.208)	43%
Patrimonio netto	66.286	47.766	18.520	39%
<b>Totale mezzi di terzi &amp; propri - fonti</b>	<b>9.080</b>	<b>7.768</b>	<b>1.312</b>	<b>17%</b>

Il Capitale circolante netto (crediti correnti, escluso il magazzino, meno debiti correnti) è aumentato per effetto della registrazione del Credito di Imposta di ricerca e sviluppo al netto dell'utilizzo avvenuto nel corso del 2017.

La Posizione finanziaria netta include tutte le voci di natura finanziaria dell'attivo e del passivo. L'aumento di 17,2 milioni di Euro è da imputare all'operazioni di aumento di capitale avvenuta nel corso del 2017 che ha interessato un totale di 2 milioni di nuove azioni ordinarie e dall'incasso delle milestone di cui si è già parlato.

**INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Ad oggi, non si segnala nulla di quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile in merito a morti/infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non ha mai causato danni all'ambiente e non ha mai ricevuto sanzioni di questa natura. Tutti i rifiuti tossici sono smaltiti tramite apposita società.

**AREA PRODUZIONE**

La Società non è in possesso di strutture produttive e non prevede, nell'immediato, di dotarsene. Newron, per la produzione del principio attivo e delle capsule/comprese necessarie agli studi in corso, appalta l'attività di produzione a terzi.

**ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

I costi di ricerca e sviluppo relativi al progetto safinamide sono spesi nell'esercizio e interamente rimborsati da parte di Zambon S.p.A.

I costi di ricerca e sviluppo relativi agli altri composti presenti nella pipeline di Newron sono stati, prudenzialmente, spesi interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società ritiene che la probabilità che gli stessi possano produrre benefici futuri non sia ancora abbastanza significativa.

## **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La Società ha, dal mese di settembre 2007, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di Newron Suisse SA, società di diritto svizzero con sede a Zurigo in Wenginstrasse 7. La Società remunera l'attività della controllata a valori di mercato. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017 la Società ha costi in bilancio per 33 *migliaia di Euro* ed ha debiti netti verso la controllata per complessivi 393 *migliaia di Euro*.

La Società ha, dal mese di maggio 2008, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Hunter-Fleming private limited company*, (HF) società di diritto inglese con sede a Brixam nel Regno Unito. La Società finanzia direttamente l'attività della controllata. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017 la Società ha crediti verso HF per complessivi 4.119 *migliaia di Euro*: il credito è stato prudenzialmente svalutato in quanto si è ritenuto che la controllata non fosse in grado, nel breve periodo, di rimborsarlo.

La Società in data 17 dicembre 2012 ha concluso l'acquisizione (100% del capitale sociale) di NeuroNova AB (da giugno 2013 Newron Sweden AB), società di diritto svedese con sede a Stoccolma, in Svezia. Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale della controllata era pari a 982 *migliaia di Euro* mentre la perdita generata nel corso del 2017 era pari a 51 *migliaia di Euro*. Al 31 dicembre 2017 Newron Sweden AB ha un credito verso la controllante per complessivi 477 *migliaia di Euro*.

La Società, nel mese di giugno 2014, ha costituito Newron Pharmaceuticals US Inc. (posseduta al 100%), società di diritto americano avente sede a Morristown, New Jersey (Stati Uniti) le cui attività sono iniziate nel mese di luglio 2014. La controllante remunera le attività della controllata a valori di mercato. Al 31 dicembre 2017 Newron Pharmaceuticals US ha generato una perdita pari a 397 *migliaia di Euro* e debiti netti verso la controllante per complessivi 1.699 *migliaia di Euro*.

### **SEDI SECONDARIE**

La società non dispone di sedi secondarie.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE O ACQUISTATE**

La società non detiene e non ha tenuto nel corso dell'esercizio in portafoglio azioni proprie.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Newron alla data odierna ha risorse sufficienti per soddisfare le esigenze di sviluppo di medio periodo incentrate: (i) al proseguimento dello sviluppo dei composti di proprietà come NW-3509 ed il sarizotan; (ii) all'ottenimento, con il partner Zambon, di una nuova indicazione terapeutica (cura della discinesia per i pazienti che assumono levodopa) per lo Xadago®; (iii) al proseguimento dello sviluppo di ralfinamide per il tramite di accordi di licenza e sviluppo con partner farmaceutici; e (iv) all'opportunità di M&A e/o licensing per lo sviluppo della pipeline e per perseguire l'obiettivo di divenire una "*fully integrated pharmaceutical company*".

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO, DEL PREZZO, DEI TASSI DI CAMBIO E DI CREDITO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari a tasso agevolato, depositi bancari a vista ed investimenti in fondi finanziari. Newron ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. La Società non ha mai disposto e non dispone di strumenti derivati.

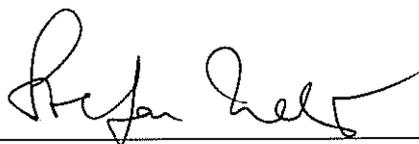
Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di cambi, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità. Il rischio di cambio riguarda tutte le transazioni in valuta estera della Società, tra le quali rientra il finanziamento concesso alla controllata Newron Pharmaceuticals US Inc. (al 31 dicembre 2017 pari a 1.594 *migliaia di Euro*). La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'unico finanziamento in essere è quello contratto con Newron Sweden AB a tasso fisso pari al 2,5%.

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare franco svizzero, sterlina inglese, corona svedese e dollaro americano). L'acquisto di servizi erogati da fornitori stranieri ed il continuo finanziamento dell'attività delle controllate estere, obbliga il management della società a monitorare costantemente l'andamento dei tassi di cambio ed a mantenere, presso le stesse società, adeguati fondi finanziari in valuta.

La liquidità eccedente l'ordinaria attività di azienda è investita in linea con la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale e deve essere riferito a strumenti finanziari il cui rating sia A o superiore. Le caratteristiche dei fondi monetari sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in un breve periodo senza dover pagare alcuna penale. La capacità della Società di mantenere adeguati fondi finanziari per garantire lo sviluppo nel medio-lungo termine, è strettamente correlata alla capacità della stessa di reperire nuove forme di finanziamento. La Società è esposta, nel medio lungo periodo al rischio di liquidità.

La Società è esposta al rischio su credito, mentre non è esposta ad alcun rischio di prezzo.

Bresso, 23 febbraio 2018



p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefan Weber

## STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

### Stato Patrimoniale Attivo

	Totali al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2016
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.670	9.987
7) altre		960
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>34.670</i>	<i>10.947</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	88.231	90.746
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>88.231</i>	<i>90.746</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	61.673	311.673
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>61.673</i>	<i>311.673</i>
2) crediti		
d-bis) verso altri	47.180	47.180
esigibili entro l'esercizio successivo	47.180	47.180
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>47.180</i>	<i>47.180</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>108.853</i>	<i>358.853</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>231.754</i>	<i>460.546</i>

ATTIVO	Totale al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2016
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	4.546	4.546
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.546</i>	<i>4.546</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	1.050.824	1.216.546
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050.824	1.216.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate	1.593.988	4.293.117
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.988	4.293.117
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	10.105.254	7.261.673
esigibili entro l'esercizio successivo	10.105.254	7.261.673
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	2.260.761	930.952
esigibili entro l'esercizio successivo	2.260.761	930.952
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>15.010.827</i>	<i>13.702.288</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	19.320.880	19.606.001
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>19.320.880</i>	<i>19.606.001</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	37.799.772	20.736.494
3) danaro e valori in cassa	8.241	7.653
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>37.808.013</i>	<i>20.744.147</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>72.144.266</i>	<i>54.056.982</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>249.361</b>	<b>229.796</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>72.625.381</i>	<i>54.747.324</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Totale al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2016
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>66.285.552</b>	<b>47.766.201</b>
I - Capitale	3.567.469	3.154.634
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	68.001.529	59.967.132
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.283.445)	(15.355.565)
Totale patrimonio netto	66.285.552	47.766.201
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>465.253</b>	<b>461.521</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	17.929	21.141
esigibili entro l'esercizio successivo	17.929	21.141
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori		364.011
esigibili entro l'esercizio successivo		364.011
6) acconti	890.077	150.000
esigibili entro l'esercizio successivo	890.077	150.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	3.025.422	4.112.083
esigibili entro l'esercizio successivo	3.025.422	4.112.083
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) debiti verso imprese controllate	858.281	959.504
esigibili entro l'esercizio successivo	392.638	479.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.643	479.842
12) debiti tributari	145.507	109.403
esigibili entro l'esercizio successivo	145.507	109.403
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.809	270.318
esigibili entro l'esercizio successivo	299.809	270.318
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	625.910	533.142
esigibili entro l'esercizio successivo	625.910	533.142
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>5.862.935</i>	<i>6.519.602</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>11.641</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>72.625.381</b>	<b>54.747.324</b>

## CONTO ECONOMICO

(In Euro)

### Conto Economico

	Totali al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.725.796	7.014.559
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.510.987	6.917.484
altri	44.951	50.022
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.555.938</i>	<i>6.967.506</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.281.734</i>	<i>13.982.065</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.261	209.327
7) per servizi	18.994.119	22.161.203
8) per godimento di beni di terzi	719.288	725.607
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.202.450	1.897.366
b) oneri sociali	658.043	570.690
c) trattamento di fine rapporto	153.150	142.624
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.013.643</i>	<i>2.610.680</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.161	6.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.263	21.536
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	29.336	32.929
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>69.760</i>	<i>61.049</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		33.215
14) oneri diversi di gestione	283.174	1.663.765
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>23.367.245</i>	<i>27.464.846</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(4.085.511)</b>	<b>(13.482.781)</b>

CONTO ECONOMICO	Totale al 31/12/2017	Esercizio al 31/12/2016
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	210.533	99.324
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	90.429	9.435
altri	7.628	146.104
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>98.057</i>	<i>155.539</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>308.590</i>	<i>254.863</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	11.641	17.006
altri	73.161	106.144
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>84.802</i>	<i>123.150</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.012.869)	47.705
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(789.081)</i>	<i>179.418</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	250.000	2.052.202
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	158.853	
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>408.853</i>	<i>2.052.202</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(408.853)</i>	<i>(2.052.202)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(5.283.445)</b>	<b>(15.355.565)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.283.445)</b>	<b>(15.355.565)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(In Euro)

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Scostamento	Scostamento %
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>				
<b>1. Risultato d'esercizio</b>	<b>(5.283)</b>	<b>(15.356)</b>	<b>10.073</b>	<b>-66%</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	479	2.113	(1.635)	-77%
Contributi (ricavi non monetari)	(4.511)	(6.917)	2.406	-35%
Anticipazione trattamento di fine rapporto	(50)	0	(50)	-
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	153	143	11	7%
Altri costi/ricavi non monetari	(350)	72	(422)	-589%
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto</b>	<b>(9.562)</b>	<b>(19.945)</b>	<b>10.383</b>	<b>-52%</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	32	(33)	-100%
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	166	(65)	231	-353%
Decremento/(Incremento) altri crediti	1.236	(3.925)	5.161	-131%
Decremento/(Incremento) credito di ricerca e sviluppo	1.856	0	1.856	-
Decremento/(Incremento) debiti verso fornitori	(1.087)	1.975	(3.062)	-155%
Decremento/(Incremento) altri debiti a breve	797	(294)	1.091	-371%
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni di capitale circolante netto</b>	<b>2.968</b>	<b>(2.277)</b>	<b>5.244</b>	<b>-230%</b>
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(38)	(3)	(35)	1048%
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(24)	(43)	19	-45%
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	(2.056)	2.056	-100%
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>(62)</b>	<b>(2.102)</b>	<b>2.040</b>	<b>-97%</b>
<i>Mezzi di terzi</i>				
(Rimborso finanziamenti)	(364)	(354)	(10)	3%
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento	23.803	27.048	(3.246)	-12%
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>23.439</b>	<b>26.694</b>	<b>(3.256)</b>	<b>-12%</b>
<b>Flussi monetari netti del periodo</b>	<b>16.783</b>	<b>2.370</b>	<b>14.411</b>	<b>608%</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli ad inizio periodo</b>	<b>40.329</b>	<b>37.959</b>	<b>2.370</b>	<b>6%</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli a fine periodo</b>	<b>57.111</b>	<b>40.329</b>	<b>16.782</b>	<b>42%</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello preclinico e clinico originali ed innovativi farmaci per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda una descrizione analitica della natura dell'attività di impresa e dei fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D. Lgs. n° 127/1991 e da altre leggi o da successive integrazioni.

La Società non presenta il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D. Lgs. n° 127/91 come integrati dai documenti OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le operazioni iscritte nel presente bilancio risultano dalle scritture contabili del periodo dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il management della società ha redatto il presente bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di *Euro* senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in *migliaia di Euro*, salvo quando altrimenti specificato.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stata osservata la vigente normativa, richiedendo il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge, e applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. I principi contabili di riferimento sono quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come integrati dai documenti OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche previste e di quelle relative a fatti conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi contabili di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato del periodo. I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i valori che per loro natura hanno utilità pluriennale; sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi i costi accessori e, eventualmente, quelli di produzione direttamente attribuibili al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono direttamente rettificate dagli ammortamenti computati mediante quote annue costanti rappresentative della durata tecnico economica e della residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Specificamente le aliquote applicate sono conformi a quelle dell'esercizio precedente, e risultano dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Concessioni e licenze	20%
Marchi	33%
Migliorie su beni di terzi	in base alla durata della locazione

Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994 e, a partire dall'anno 2009, dal Decreto Ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote economico tecniche, determinate in relazione al loro utilizzo, al loro deperimento e consumo, ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, riportate dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura di laboratorio	40%

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio nel quale sono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo la residua vita utile del bene.

### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo d'acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore; il valore originario viene peraltro ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore e l'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minor valore tra il costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti che non costituiscono immobilizzazioni**

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se di natura finanziaria, sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Qualora invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie non immobilizzate vengono valutate al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, viene determinato specificamente per ciascun titolo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo; se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi (rettificati della componente di costi e della differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza ammortizzata nell'esercizio) e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

La Società, come per i crediti e debiti, si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente all'1 gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, dedotte le quote versate ai Fondi di Previdenza Complementare di categoria ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

### **Debiti**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di

transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Debiti e crediti in valuta estera**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, convertiti in *Euro* ai cambi vigenti alla data nella quale le operazioni stesse sono registrate, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché l'eventuale adeguamento ai cambi di fine esercizio, sono imputati a conto economico fra i proventi ed oneri finanziari.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e comprendono quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi. Per un maggior dettaglio sul contenuto dei risconti passivi si veda anche il paragrafo "Ricavi / Costi".

### **Ricavi / Costi**

I contributi, riconosciuti a sensi di leggi specifiche derivanti da contratti su progetti di ricerca, sono iscritti in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti. I contributi riconosciuti su beni strumentali sono dedotti dal costo di acquisizione degli stessi.

Gli importi corrispondenti a *down-payment* non rimborsabili ricevuti a seguito di stipulazione di accordi di licenza, qualora gli stessi accordi prevedano una collaborazione attiva da parte della società, sono contabilizzati come ricavo differito (risconto passivo) e sono riconosciuti in conto economico in modo proporzionale lungo lo stimato periodo di collaborazione che intercorre tra la data di stipulazione dell'accordo e la data prevista per il riconoscimento della successiva *milestone* di sviluppo. I costi, direttamente attribuibili alla stipulazione di contratti di cessione dei diritti di utilizzo di prodotti o processi, sono riconosciuti come costi differiti nel tempo ed imputati al conto economico nel corso del medesimo periodo di tempo lungo il quale viene contabilizzata la *milestone* incassata.

I ricavi generati dal riconoscimento di *milestone* derivanti dal raggiungimento di obiettivi contrattuali, sono interamente riconosciute come ricavo nell'esercizio in cui si sono generate qualora non prevedano ulteriore collaborazione da parte della Società, nel qual caso si applica il trattamento previsto per i *down-payment*.

Le royalties sono riconosciute come ricavo nell'esercizio in cui sono generate.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati in bilancio per competenza tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso.

### **Imposte sul reddito**

L'esercizio non ha determinato alcuno stanziamento per imposte. I crediti per imposte anticipate sono iscritti a bilancio solo in presenza dei requisiti necessari per supportare la loro ragionevole recuperabilità nei prossimi esercizi.

## COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

La redazione del bilancio in unità di *Euro*, a fronte della tenuta della contabilità in *Euro* con due decimali, ha comportato l'emersione, in sede di formazione del documento medesimo, di differenza di arrotondamento. In assenza di una specifica previsione normativa, si è ritenuto, in via interpretativa ed in applicazione dei principi che regolano il trattamento contabile delle differenze di traduzione, di iscrivere – qualora esistente – il saldo delle differenze, sia positivo che negativo, in apposita riserva collocata in “Altri oneri/proventi di gestione” del conto economico.

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Costo	Fondo Amm.to	Valore netto
Al 31 dicembre 2016	973	(962)	11
Incrementi dell'anno	38	(14)	24
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali 2017</b>	<b>1.011</b>	<b>(976)</b>	<b>35</b>

Le voci che concorrono a formare l'ammontare totale delle immobilizzazioni immateriali sono i diritti di brevetto e le licenze d'uso (software e diritti di utilizzo diversi).

I valori lordi, i singoli fondi ammortamento, gli incrementi ed i decrementi, presentano la seguente suddivisione:

(migliaia di Euro)	Costi di impianto e di ampliamento	Licenze d'uso (1)	Altre immobilizz. Immateriali	Totale
<b>Saldo netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
Valore d'acquisto	84	386	503	973
Incrementi di periodo	0	38	0	38
<b>Costo storico finale</b>	<b>84</b>	<b>424</b>	<b>503</b>	<b>1.011</b>
Fondo ammortamento di apertura	(84)	(376)	(502)	(962)
Ammortamento del periodo	0	(13)	(1)	(14)
<b>Fondo ammortamento di chiusura</b>	<b>(84)</b>	<b>(389)</b>	<b>(503)</b>	<b>(976)</b>
<b>Saldo netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>35</b>

nota (1): Per esteso, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

## Diritti di brevetto industriale

Sebbene la Società sia proprietaria di brevetti, parte dei quali acquistati in seguito allo *spin-off* da Pharmacia & Upjohn, gli stessi sono stati completamente ammortizzati nel corso degli anni. La Società poi, come evidenziato anche nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio, non capitalizza le spese di ricerca.

## Licenze d'uso

La voce licenze d'uso, il cui residuo da ammortizzare è pari a 35 *migliaia di Euro*, è composta principalmente dalla categoria Licenze d'uso per software e, residualmente, da Altre immobilizzazioni immateriali, consistenti in certificati software per il sito Internet. La voce Licenze d'uso per software comprende i costi relativi all'acquisto di licenze tra cui quelle relative a software inerenti la gestione di materiale scientifico e di dati sensibili derivanti dagli studi clinici.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 ammontano a 88 *migliaia di Euro*.

Le immobilizzazioni materiali sono così suddivise:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Attrezzature industriali (1)	Altri beni materiali	Totale
<b>Saldo netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>0</b>	<b>91</b>	<b>91</b>
Valore d'acquisto	641	655	1.296
Incrementi di periodo	0	23	23
<b>Costo storico finale</b>	<b>641</b>	<b>678</b>	<b>1.319</b>
Fondo ammortamento di apertura	(641)	(564)	(1.205)
Ammortamento del periodo	0	(26)	(26)
<b>Fondo ammortamento di chiusura</b>	<b>(641)</b>	<b>(590)</b>	<b>(1.231)</b>
<b>Saldo netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	<b>88</b>

nota (1): Per esteso, Attrezzature industriali e commerciali

Nella voce "Altri beni materiali" sono presenti, tra le altre, le categorie: "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche", "Mobili ed arredi", "Sistemi telefonici" e "Telefoni portatili". L'incremento del periodo (23 *migliaia di Euro*) è imputabile: *i*) per 8 *migliaia di Euro* alla categoria "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche" ed è relativo ai costi sostenuti per la sostituzione e l'aggiornamento di attrezzatura elettronica varia d'ufficio e di Notebook aziendali; *ii*) per 5 *migliaia di Euro* alla categoria "Mobili e arredi"; e *iii*) residualmente (11 *migliaia di Euro*) alle categorie "Sistemi telefonici" e "Telefoni portatili" relativamente ai costi sostenuti per la sostituzione e l'aggiornamento dell'attrezzatura, tra cui telefoni fissi e mobili.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Tutti i crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie hanno origine in Italia.

#### 1) Partecipazioni in imprese controllate

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Newron Suisse SA	61	61	0
Hunter-Fleming Limited	0*	150	(150)
Newron Sweden AB	0*	100	(100)
Newron Pharmaceuticals US Inc.	1	1	0
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>62</b>	<b>312</b>	<b>(250)</b>

\*: valore fittizio di carico a Bilancio 0,01 Euro

#### Newron Suisse SA

La Società ha sede in Wenginstrasse 7, a Zurigo in Svizzera. Il capitale sociale della controllata, pari a 100 mila Franchi Svizzeri, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2017 è pari a 512 mila Franchi Svizzeri (438 migliaia di Euro) comprensivo dell'utile dell'anno pari a 5 mila Franchi Svizzeri (4 migliaia di Euro). La controllata fattura mensilmente alla Newron i propri servizi a valore di mercato: a questo riguardo si rimanda alla nota 7) Costi per servizi nel commento alle voci di conto economico. Ad oggi la società risulta inattiva.

#### Hunter-Fleming Limited

La Società, azienda biofarmaceutica privata avente come scopo lo sviluppo di nuovi farmaci per trattare i disturbi neurovegetativi ed infiammatori, ha sede a Bristol, Inghilterra. Il capitale sociale della controllata, pari a 220 migliaia di Sterline, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A. Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto della controllata, comprensivo della perdita pari a 28 migliaia di sterline, (32 migliaia di Euro) è negativo ed è pari a 2.536 migliaia di sterline (2.858 migliaia di Euro).

Nel corso del 2017 la Società, ha deciso di non dedicare ulteriori fondi nei progetti della controllata ed ha pertanto abbandonato anche gli ultimi brevetti di proprietà. A seguito di tale decisione, Newron ha provveduto a svalutare completamente il valore della partecipazione mantenendo un valore di carico fittizio pari ad 0,01 Euro. Ad oggi la società risulta inattiva.

#### Newron Sweden AB

Newron Sweden AB è focalizzata sullo sviluppo di nuove terapie per il trattamento dei disordini del sistema nervoso centrale. Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto di Newron Sweden AB, comprensivo della perdita dell'esercizio pari a 487 migliaia di corone svedesi, (51 migliaia di Euro), è pari a 9.175 migliaia di corone svedesi (932 migliaia di Euro).

Nel 2015, in seguito ad una approfondita analisi di valutazione di rischi/benefici ed alla notizia che l'FDA aveva imposto al fornitore di cateteri usati nella somministrazione ai pazienti delle molecole, il blocco della produzione e di ogni ulteriore attività di ricerca e sviluppo sui cateteri stessi, il management della Società ha deciso di interrompere lo sviluppo sia del sNN0029 che del sNN0031. L'operazione di ristrutturazione è stata completata nel 2017, conseguentemente tutti i brevetti sono stati abbandonati. A seguito di tale decisione, Newron ha provveduto a svalutare completamente il

valore della partecipazione mantenendo un valore di carico fittizio pari ad 0,01 Euro. Ad oggi la società risulta inattiva.

### **Newron Pharmaceuticals US, Inc.**

La Società, nel corso del 2014 ha costituito la *Newron Pharmaceuticals US, Inc* con sede a *Morristown*, New Jersey (Stati Uniti); il capitale della controllata è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A. Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto di *Newron Pharmaceuticals US, Inc*, comprensivo della perdita dell'esercizio pari a 448 *migliaia di Dollari* (397 *migliaia di Euro*), è pari a 623 *migliaia di Dollari* (519 *migliaia di Euro*).

## **2) Crediti verso altri**

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Scostamento</b>
Depositi cauzionali su affitti	33	33	0
Depositi cauzionali vari	14	14	0
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>0</b>

La voce è composta principalmente (33 *migliaia di Euro*) da depositi cauzionali fruttiferi di interessi conseguenti ai contratti di affitto dei locali (uffici e altri spazi locati) in cui l'azienda opera, e, residualmente (14 *migliaia di Euro*), da depositi cauzionali vari conseguenti ai contratti in essere relativi al noleggio a lungo termine delle autovetture aziendali. I depositi cauzionali non risultano variati rispetto all'esercizio precedente

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **I. Rimanenze**

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Scostamento</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5	5	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Al 31 dicembre 2017 la Società dispone di 5 *migliaia di Euro* di rimanenze, che non risultano variare rispetto all'anno precedente (2016: 5 *migliaia di Euro*).

Le "Materie Prime, sussidiarie e di consumo" si riferiscono principalmente a composti e sostanze in formato di polveri, capsule o compresse, utilizzate durante gli studi preclinici e clinici necessari per lo sviluppo del farmaco.

Alla data del 31 dicembre 2017 il totale delle rimanenze è interamente riferito a beni in deposito presso i produttori del materiale stesso o presso i confezionatori.

Si precisa che i valori del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 non differiscono in misura significativa dai costi correnti alla stessa data.

## II. Crediti

La voce "Crediti" è così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Fatture da emettere a clienti	1.003	732	271
Clienti Nazionali	48	485	(437)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>1.051</b>	<b>1.217</b>	<b>(166)</b>
Crediti verso Newron Pharmaceuticals US Inc.	1.594	4.293	(2.699)
<b>Crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.594</b>	<b>4.293</b>	<b>(2.699)</b>
Crediti verso Erario per IVA	497	343	154
Crediti verso Erario per Ritenute	32	0	32
Irpeg rivalsa interessi attivi	3	2	1
Crediti verso Erario per Credito d'Imposta R&D	9.570	6.915	2.655
Crediti verso Erario per c/IRES	3	1	2
Crediti verso Altri	2.261	931	1.330
<b>Crediti Tributari e verso altri</b>	<b>12.366</b>	<b>8.192</b>	<b>4.174</b>
<b>Totale Crediti non immobilizzati</b>	<b>15.011</b>	<b>13.702</b>	<b>1.309</b>

Le Fatture da emettere a Clienti sono interamente riferite (1.003 *migliaia di Euro*) a Zambon e sono relative alle royalties sulle vendite di Xadago ®.

I restanti Crediti vs. Clienti si riferiscono per la totalità (48 *migliaia di Euro*) al credito verso Zambon relativo a riaddebiti del progetto safinamide.

I Crediti verso Imprese Controllate (1.594 *migliaia di Euro*) sono interamente riferiti a Newron Pharmaceuticals US e sono in diminuzione rispetto al 2016 (4.293 *migliaia di Euro*) principalmente per effetto dell'utilizzo in compensazione del finanziamento stipulato nel 2016 con la controllata per la gestione delle attività ricorrenti.

La Società ha rilevato, al 31 dicembre 2017, Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo per 9.570 *migliaia di Euro* ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015). La citata legge prevede l'attribuzione di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 (posticipato al 31 dicembre 2020 dalla legge di Bilancio 2017). I proventi derivanti da suddetto credito d'imposta sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi e proventi" a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

I Crediti verso Altri sono riferiti principalmente ad Anticipi a Fornitori (2.212 *migliaia di Euro*) e sono in aumento rispetto al saldo del 2016 (pari a 902 *migliaia di Euro*) per effetto della prosecuzione delle attività clinico-scientifiche.

La Società, sebbene disponga di significative differenze temporanee e perdite pregresse che potrebbero dare origine a crediti per imposte differite attive, non registra tale credito in bilancio in quanto l'attività ed il business aziendale non garantiscono, nell'immediato futuro, l'effettiva possibilità di utilizzo di tale credito attraverso il conseguimento di reddito imponibile.

A titolo puramente informativo si ricorda che le perdite fiscali dell'esercizio e pregresse potranno dare origine ad un credito di imposta pari a circa 36 milioni di Euro di cui, circa 1,4 milioni di Euro sono relative a perdite fiscali registrate nei primi tre anni d'esercizio e pertanto utilizzabili illimitatamente nel tempo. A seguito della pubblicazione della Legge 208/2015 avvenuta in data 28 dicembre 2015, la Società ha provveduto a modificare l'aliquota fiscale utilizzata nel calcolo del credito di imposta riducendola al 24% (come da Legge 208/2015).

Il ricalcolo del credito per imposte differite è inserito nella tabella sottostante:

(migliaia di Euro)	Imponibile	Aliquota	Imposta
Perdite fiscali esercizio 2017, stimate	8.831	24,0%	2.119
Perdite fiscali esercizi precedenti - 80%	131.257	24,0%	31.502
Perdite fiscali esercizi precedenti - illimitate	6.008	24,0%	1.442
Costi/ricavi che generano crediti fiscali differiti	3.282	24% (*)	788
<b>Totale</b>	<b>149.378</b>		<b>35.851</b>

\*: da valutare l'assoggettamento a IRAP 3,9% in relazione alla natura delle componenti di reddito

La voce "Costi/ricavi che generano crediti fiscali differiti" è composta unicamente dalla prudenziale svalutazione del credito finanziario verso la controllata Hunter Fleming Ltd.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società ha investito la propria liquidità in eccesso in vari strumenti di investimento monetari altamente liquidi: il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a 19.321 migliaia di Euro (2016: 19.606 migliaia di Euro). L'investimento è in linea con la procedura approvata prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale. Le caratteristiche degli strumenti scelti sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità senza dover pagare alcuna penale.

### IV. Disponibilità liquide

Il saldo di bilancio è così composto:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Depositi bancari e postali	37.800	20.736	17.064
Denaro e valori di cassa	8	8	0
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>37.808</b>	<b>20.744</b>	<b>17.064</b>

L'importo è relativo ai crediti verso la banca per temporaneo saldo di conto corrente, e per valori monetari in cassa contante (Euro e valuta) necessari ai fabbisogni finanziari correnti.

Le disponibilità liquide complessive (Attività finanziarie e Disponibilità liquide) della società al 31 dicembre 2017 ammontano a 57 milioni di Euro.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Il saldo è così composto:

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Scostamento</b>
Ratei attivi su interessi attivi	107	32	75
Risconti attivi su assicurazioni	60	104	(44)
Risconti attivi vari	82	94	(12)
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>249</b>	<b>230</b>	<b>19</b>

Il saldo della voce “Risconti attivi vari” è composto da risconti vari tra i quali affitti e canoni.

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è la seguente:

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Soci c/aumento futuro capitale sociale	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 1 gennaio 2016</b>	<b>2.844</b>	<b>60.550</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(27.320)</b>	<b>36.073</b>
Allocazione perdita esercizio 2015	0	(27.320)	0	0	27.320	0
Aumento di Capitale Sociale	311	26.738	0	0	0	27.049
Risultato esercizio	0	0	0	0	(15.356)	(15.356)
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>3.155</b>	<b>59.967</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.356)</b>	<b>47.766</b>
Allocazione perdita esercizio 2016	0	(15.356)	0	0	15.356	0
Aumento di Capitale Sociale	413	23.391	0	0	0	23.804
Risultato esercizio	0	0	0	0	(5.283)	(5.283)
<b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>	<b>3.567</b>	<b>68.002</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(5.283)</b>	<b>66.286</b>

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio della distribuibilità delle riserve:

(migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Dettaglio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale Sociale</b>	3.567				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo - disponibile	68.002	A, B, C	68.002	(50.576)	0

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

La riserva da sovrapprezzo disponibile non è però distribuibile per un ammontare pari alla quota corrispondente al 20% del capitale sociale (713 migliaia di Euro): tale importo deve essere utilizzato a costituzione della riserva legale.

## I. Capitale Sociale

Nel corso dell'anno 2017, la Società ha aumentato il capitale sociale per complessive 2.064.177 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi come di seguito evidenziato. In conseguenza di ciò, il Capitale Sociale è aumentato per complessivi 413 *migliaia di Euro*.

Nel mese di settembre la Società ha emesso 2.000.000 di azioni ordinarie con valore nominale pari a 0,20 Euro e sovrapprezzo di 11,48 Euro per azione interamente sottoscritte da azionisti già esistenti e nuovi azionisti, per un totale di 400 *migliaia di Euro*. Inoltre, nel corso del 2017, la società ha ripetutamente aumentato il capitale sociale per ulteriori n. 64.177 azioni ordinarie con valore nominale pari a 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi pari a 6,12 Euro, 6,46 Euro e 13,74 Euro per effetto dell'esercizio di altrettante stock option, per un totale di 13 *migliaia di Euro*.

Al 31 dicembre 2017, il Capitale Sociale della Newron è pari a 3.567.469,00 *Euro* diviso in 17.837.345 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 *Euro* cadauna come emerge dalla tabella sottostante:

Descrizione	Capitale Sociale sottoscritto ed versato		
	Numero azioni	Valore nominale azioni	Euro
Azioni ordinarie	17.837.345	0,20 Euro cadauna	€ 3.567.469,00
<b>Totale</b>	<b>17.837.345</b>		<b>€ 3.567.469,00</b>

Dall'inizio dell'anno al 23 febbraio 2018, alcuni dipendenti della Società e delle sue controllate, hanno esercitato un totale di 7.000 opzioni; non appena la società provvederà ad effettuare il deposito presso la Camera di Commercio, il capitale sociale di Newron sarà pari a 3.568.869,00 Euro, diviso in 17.844.345 azioni ordinarie con valore nominale pari a 0,20 Euro.

Per ulteriori informazioni in merito agli avvenimenti del 2018, fare riferimento alla Nota Integrativa, al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## II. Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 68.002 *migliaia di Euro*.

La tabella seguente mostra la movimentazione della Riserva da sovrapprezzo azioni negli ultimi esercizi:

(migliaia di Euro)	Riserva da sovrapprezzo azioni		
	Versamento per pagamento di sovrapprezzo (1)	Utilizzo per copertura perdite anno precedente	Saldo
Saldo al 31 dicembre 2013	1.677	(2.352)	26.857
Saldo al 31 dicembre 2014	18.073	(5.339)	39.591
Saldo al 31 dicembre 2015	28.859	(7.900)	60.550
Saldo al 31 dicembre 2016	26.737	(27.320)	59.967
Saldo al 31 dicembre 2017	23.390	(15.356)	68.001

## III. Stock option

Al 31 dicembre 2016 risultavano assegnate gratuitamente n. 943.192 opzioni, riferite per 55.451 opzioni al Piano 2011, il cui valore medio di esercizio era pari a 5,29 *Euro* cadauna. Tali opzioni sono divenute esercitabili il 24 marzo 2014 e scadranno il 31 marzo 2020.

Ulteriori n. 387.737 opzioni risultavano assegnate al Piano 2013, in due distinte date: *i)* gennaio 2013: il cui valore medio di esercizio era pari a 6,32 *Euro* cadauna. Di queste, 158.611 sono divenute esercitabili il 18 gennaio 2015, 102.499 il 18 gennaio 2016 ed infine 113.377 dal 18 gennaio 2017; *ii)* aprile 2013: il cui valore medio di esercizio era pari a 6,66 *Euro* cadauna. Di queste, 750 sono divenute esercitabili a partire dal 18 gennaio 2015, 5.375 dal 18 gennaio 2016 ed infine 7.125 dal 18 gennaio 2017.

Tutte le opzioni assegnate nel 2013 scadranno il 31 marzo 2023.

Ulteriori n. 180.934 opzioni risultavano assegnate al Piano 2014, in due distinte date: *i)* gennaio 2014: il cui valore di esercizio è pari a 13,94 *Euro* cadauna. Di queste, 50.905 sono divenute esercitabili il 28 gennaio 2016, 25.704 sono divenute esercitabili il 28 gennaio 2017 ed infine 27.831 dal 28 gennaio 2018; *ii)* luglio 2014: il cui valore di esercizio è pari a 13,88 *Euro* cadauna. Di queste 38.248 sono divenute esercitabili il 16 luglio 2016, 19.123 dal 16 luglio 2017 ed infine 19.123 diverranno esercitabili dal 16 luglio 2018.

Tutte le opzioni assegnate nel 2014 scadranno il 31 marzo 2023.

Infine n. 400.000 opzioni risultavano assegnate al Piano 2015, in quattro distinte date: *i)* giugno 2015: il cui valore di esercizio è pari a 28,14 *Euro* cadauna. Di queste, 114.545 saranno esercitabili a partire dal 4 giugno 2017, 57.273 dal 4 giugno 2018 ed infine 57.273 dal 4 giugno 2019; *ii)* settembre 2015: il cui valore di esercizio è pari a 24,90 *Euro* cadauna. Di queste 9.958 sono divenute esercitabili il 10 settembre 2017, 4.980 diverranno esercitabili il 10 settembre 2018 ed infine 4.980 dal 10 settembre 2019; *iii)* novembre 2015: il cui valore di esercizio è pari a 25,41 *Euro* cadauna. Di queste 14.227 sono divenute esercitabili il 19 novembre 2017, 7.114 diverranno esercitabili il 19

novembre 2018 ed infine 7.114 dal 19 novembre 2019; iv) luglio 2016: il cui valore di esercizio è pari a 15,22 *Euro* cadauna. Di queste 4.267 diverranno esercitabili il 27 luglio 2018, 2.135 il 27 luglio 2019 ed infine 2.135 il 27 luglio 2020.

Tutte le opzioni assegnate nel 2015 scadranno il 24 marzo 2025.

Nel corso del 2017 sono state assegnate, relativamente al Piano 2015, ulteriori n. 113.999 opzioni, in due distinte date: i) febbraio 2017: il cui valore di esercizio è pari a 21,87 *Euro* cadauna. Di queste, 18.496 saranno esercitabili a partire dal 24 febbraio 2019, 9.248 dal 24 febbraio 2020 ed infine 9.248 dal 24 febbraio 2021; ii) settembre 2017: il cui valore di esercizio è pari a 15,97 *Euro* cadauna. Di queste, 38.503 saranno esercitabili a partire dall'8 settembre 2019, 19.252 dall'8 settembre 2020 ed infine 19.252 dall'8 settembre 2021.

Nel mese di settembre 2017 è stato anche approvato un nuovo piano di Stock Option che ha portato all'assegnazione di un totale di n. 260.732 opzioni, il cui valore di esercizio è pari a 15,97 *Euro* cadauna. Di queste, 130.366 saranno esercitabili a partire dall'8 settembre 2019, 65.183 dall'8 settembre 2020 ed infine 65.183 dall'8 settembre 2021.

Tutte le opzioni assegnate nel 2017 scadranno l'8 settembre 2027.

Nel corso del 2017 sono state esercitate 64.177 opzioni.

La movimentazione delle opzioni avvenuta nel corso del 2017 è rappresentata nella tabella che segue:

	Piani di Stock Option					TOTALE
	2011	2013	2014	2015	2017	
<b>Saldo al 1 Gennaio</b>	55.451	387.737	185.548	314.456	0	943.192
Assegnate	0	0	0	113.999	260.732	374.731
Perse	0	0	0	(28.455)	0	(28.455)
Esercitate	0	(59.563)	(4.614)	0	0	(64.177)
<b>Saldo al 31 Dicembre</b>	<b>55.451</b>	<b>328.174</b>	<b>180.934</b>	<b>400.000</b>	<b>260.732</b>	<b>1.225.291</b>

Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Nota Integrativa, al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione dell'esercizio è il seguente:

(migliaia di Euro)	2017	2016
<b>Fondo apertura</b>	<b>462</b>	<b>412</b>
Utilizzi per dimissioni	0	0
Anticipi liquidati	(50)	0
Altri utilizzi	(100)	(93)
Accantonamento del periodo	153	143
<b>Fondo di chiusura</b>	<b>465</b>	<b>462</b>

Il suddetto fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2017 in conformità a quanto statuito dall'art. 2120 del Codice Civile ed è stato rivalutato secondo norma di legge.

Gli Utilizzi per dimissioni sono relativi ai dipendenti che, nel corso dell'anno hanno lasciato la Società: nel corso del 2017 un dipendente ha dato le dimissioni. Il fondo non risulta movimentato in quanto l'intero TFR dello stesso risultava destinato a fondi di previdenza integrativa.

Gli "Altri utilizzi" del periodo sono relativi alla scelta, fatta da alcuni dei dipendenti della Società, di partecipare al "Fonchim" & "Previndai" (fondi di previdenza integrativa per i dipendenti e dirigenti del settore chimico): la Società quindi, versa parte dell'accantonamento destinato al fondo trattamento di fine rapporto a tali fondi integrativi.

## D) DEBITI

I debiti riepilogati nella tabella sottostante sono da intendersi esigibili entro 12 mesi se non diversamente indicato:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Debiti verso banche	18	21	(3)
Verso altri finanziatori	0	364	(364)
Acconti da clienti	890	150	740
Verso fornitori	3.025	4.112	(1.087)
Verso imprese controllate	858	960	(102)
- entro 12 mesi	378	480	(102)
- oltre 12 mesi	480	480	0
Tributari	146	110	36
Verso istituti di previdenza e sociali	300	270	30
Verso altri	626	533	93
<b>Totale Debiti</b>	<b>5.863</b>	<b>6.520</b>	<b>(657)</b>

### 4) Debiti verso banche

Si tratta del debito generato dall'utilizzo di carte di credito aziendali.

### 5) Debiti verso altri finanziatori

In data 16 febbraio 2011 la società, a parziale rimborso delle spese sostenute su un progetto finanziato come previsto dal DM 593 dell'8 agosto 2000 – Art. 10, ha incassato 3,7 milioni di Euro dal M.I.U.R. di cui 2,1 milioni di Euro a titolo di finanziamento agevolato - pari allo 0,5% annuo - da rendersi in rate costanti posticipate a partire del 1 luglio 2012.

Il pagamento delle rate dovute è stato completato nel corso del 2017.

## 7) Debiti verso Fornitori

La composizione dei debiti verso fornitori è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Fatture da ricevere	819	2.188	(1.369)
Debiti verso fornitori	2.206	1.924	282
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>3.025</b>	<b>4.112</b>	<b>(1.087)</b>

I debiti verso i fornitori riflettono le obbligazioni già assunte in relazione agli acquisti effettuati.

Le fatture da ricevere correlate alla normale attività della Società sono in linea con lo stato avanzamento dei contratti cui si riferiscono e riflettono il ritardo esistente tra servizio prestato ed importi fatturati. Lo stato di avanzamento dei singoli studi è determinato anche con il diretto apporto dei fornitori coinvolti.

Il dettaglio dei Debiti verso fornitori per area geografica, al netto dell'adeguamento cambi, è riassunto nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Italia	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Fatture da ricevere	106	369	344	819
Debiti verso fornitori	169	1.445	592	2.206
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>1.814</b>	<b>936</b>	<b>3.025</b>

## 12) Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Dipendente e Assimilati	126	108	18
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Autonomo	20	2	18
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>146</b>	<b>110</b>	<b>36</b>

La voce è rappresentativa di: i) debiti verso l'erario in relazione all'attività di sostituto d'imposta svolta nei confronti dei dipendenti e assimilati, ii) debiti verso i lavoratori autonomi soggetti a ritenuta.

**13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Enti previdenziali	99	81	18
Enti previdenziali vari per oneri maturati	168	142	26
Fondi di previdenza complementare	33	47	(14)
<b>Totale Debiti verso Istituti previdenziali</b>	<b>300</b>	<b>270</b>	<b>30</b>

Il debito verso Enti previdenziali è rappresentato dal debito per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli enti pubblici di previdenza ed assistenza in particolare a fronte delle competenze di dicembre (stipendio dicembre, 13.ma, etc.).

Il debito verso Enti previdenziali vari per oneri maturati riguarda i contributi correlati alle competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie; 14.ma; bonus; etc.).

**14) Altri Debiti**

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Debiti verso il personale e assimilati	626	533	93
<b>Totale Debiti diversi</b>	<b>626</b>	<b>533</b>	<b>93</b>

Gli Altri Debiti si riferiscono interamente a debito verso il personale e assimilati e riguarda le competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie, 14.ma, bonus etc.).

**E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Ratei passivi su interessi passivi	12	0	12
<b>Totale Ratei e Riscconti passivi</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>

Il saldo, pari a 12 migliaia di Euro, si riferisce integralmente al finanziamento in essere dalla controllata Newron Sweden AB.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella seguente riassume i ricavi della Società:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Prestazione di servizi	281	2.002	(1.721)
Diritti di licenza	11.590	3.315	8.275
Royalties attive	2.855	1.698	1.157
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>14.726</b>	<b>7.015</b>	<b>7.711</b>

La voce “Prestazioni di servizi” include i ricavi generati dal riaddebito - al proprio partner Zambon - dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società sul progetto safinamide.

La voce “Diritti di licenza” include esclusivamente ricavi fatturati a Zambon – come previsto dal contratto di collaborazione in essere - e relativi a: i) per 11.296 migliaia di Euro al raggiungimento della *milestone* a fronte dell’autorizzazione alla vendita negli Stati Uniti di safinamide da parte della Autorità Regolatoria Americana (la *Food and Drug Administration*), e ii) per 294 migliaia di Euro al raggiungimento della *milestone* a fronte della firma del *Sublicensing agreement* per la distribuzione di safinamide in Canada, Australia e Israele.

La Voce “Royalties attive” si riferisce alle royalties generate dalle vendite di safinamide sia in Europa che, dalla metà di luglio 2017, negli Stati Uniti. Le royalties (2.855 migliaia di Euro) sono relative alle vendite annuali comunicate da Zambon alla data del 31 dicembre 2017.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Credito d'imposta R&D	4.511	6.915	(2.404)
Ricavi e proventi diversi	45	53	(8)
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.556</b>	<b>6.968</b>	<b>(2.412)</b>

Alla voce “Credito d'imposta R&D” sono stati iscritti proventi relativi al credito d'imposta per ricerca e sviluppo ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) per un importo pari a 4.511 migliaia di Euro.

I proventi derivanti dal suddetto credito d'imposta si riferiscono per la totalità all'esercizio 2017.

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende principalmente ricavi e proventi dalla contabilizzazione di sopravvenienze attive di gestione.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Acquisti di merci	287	209	78
<b>Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>287</b>	<b>209</b>	<b>78</b>

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente (270 migliaia di Euro) all'acquisto di materiale di consumo relativo alle attività connesse con gli studi scientifici in corso.

**7) Costi per servizi**

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Commissioni banca	77	64	13
Costi per utenze	58	85	(27)
Costi per manutenzioni	1	5	(4)
Compensi organi sociali	374	360	14
Costi per servizi e consulenze	11.201	14.722	(3.521)
Spese commerciali	1.161	884	277
Gestione automezzi	3	3	0
Spese amministrative	861	988	(127)
Altri costi	5.258	5.050	208
<b>Totale Costi per Servizi</b>	<b>18.994</b>	<b>22.161</b>	<b>(3.167)</b>

La voce "Altri costi" include, tra gli altri, i costi relativi alla produzione comprese per un totale di 2.631 migliaia di Euro (2016: 2.643 migliaia di Euro), i costi fatturati dalla controllata svizzera e quella americana per un totale di 2.360 migliaia di Euro (2016: 2.149 migliaia di Euro), le spese di viaggio dei dipendenti per complessivi 128 migliaia di Euro (2016: 113 migliaia di Euro) e le spese di selezione del personale per 96 migliaia di Euro (2016: 104 migliaia di Euro).

Il dettaglio dei Costi per servizi e consulenze è riportato nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Costi per consulenze, studi e servizi scientifici	6.487	10.572	(4.085)
Costi amministrativi	3.612	2.525	1.087
Costi legali e notarili	288	508	(220)
Costi per brevetti	659	990	(331)
Database e analisi di mercato	73	77	(4)
Altri costi	82	50	32
<b>Totale Costi per servizi e consulenze</b>	<b>11.201</b>	<b>14.722</b>	<b>(3.521)</b>

I “Costi per consulenze, studi e servizi scientifici” riguardano le spese sostenute dalla Società per: i) consulenze di natura scientifica; ii) i costi fatturati dalle *Clinical Research Organisation* (CRO) ossia le società che conducono gli studi per conto di Newron ed infine, iii) tutti gli altri costi diretti di ricerca e sviluppo non identificabili nei precedenti. Il saldo 2017, in diminuzione rispetto al dato 2016, è in linea con le attività portate avanti dalla società nel corso dell’esercizio. Infatti gli studi relativi al progetto NW-3509 hanno prodotto i relativi dati in gennaio 2017.

I “Costi legali e notarili” ammontano a 288 *migliaia di Euro* e risultano in diminuzione rispetto il 2016 (508 *migliaia di Euro*): il decremento è da imputare ai minori costi sostenuti dalla Società nel 2017 relativamente al processo di aumento di capitale.

I “Costi per brevetti” includono tutte le spese sostenute dalla Società per il mantenimento dei brevetti esistenti e per il deposito di nuovi.

## 8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così suddivisa:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Canoni di locazione immobili	164	165	(1)
Noleggi	542	548	(6)
Diritti di licenza	13	13	0
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>719</b>	<b>726</b>	<b>(7)</b>

La voce “Canoni di locazione immobili” è riferita alle spese di affitto relative alla sede in cui la società opera.

Nella voce “Noleggi” sono inseriti: i) i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture (circa 100 *migliaia di Euro*) date in uso, per *policy* aziendale, unicamente ai dirigenti, ii) i canoni di locazione degli archivi clinici (406 *migliaia di Euro*) ed infine iii) i canoni di locazione dell’infrastruttura informatica aziendale (server e licenze) per 36 *migliaia di Euro*.

## 9) Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Salari e stipendi	2.203	1.897	306
Oneri sociali	658	571	87
Trattamento di fine rapporto	153	143	10
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>3.014</b>	<b>2.611</b>	<b>403</b>

L'andamento del numero dei dipendenti è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	Anno 2017	Anno 2016	Scostamento	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Dirigenti	8,0	7,5	0,5	8	8	0
Quadri	4,5	4,0	0,5	5	4	1
<i>di cui part time</i>	0	0	0	0	0	0
Impiegati	3,5	3,0	0,5	4	3	1
<i>di cui part time</i>	1	1	0	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>16,0</b>	<b>14,5</b>	<b>1,5</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>2</b>

Il costo medio per persona, al netto dei bonus pagati ai dipendenti, è pari a 157 *migliaia di Euro* ed è in lieve aumento rispetto al dato netto del 2016 (147 *migliaia di Euro*).

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono composti come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26	21	5
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14	7	7
Acc.ti svalutazioni crediti diversi	30	33	(3)
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>70</b>	<b>61</b>	<b>9</b>

Gli ammortamenti sono in linea con l'andamento delle immobilizzazioni.

Nel corso del 2017, come già citato nel paragrafo dedicato ai Rapporti con le Imprese Controllate, si è prudenzialmente proceduto a svalutare totalmente il credito verso la controllata Hunter-Fleming Ltd. per complessivi 30 *migliaia di Euro*.

## 14) Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione sono composti come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Sopravvenienze passive da gestione	104	376	(272)
Altri oneri	179	1.288	(1.109)
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>283</b>	<b>1.664</b>	<b>(1.381)</b>

La voce "Altri oneri" risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2016 la società ha dovuto sostenere costi pari a 650 *migliaia di Euro* per penalità contrattuali conseguenti alla decisione di terminare l'accordo con Merck KGaA relativo alla fornitura di circa 300kg di sarizotan.

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****16) Altri proventi finanziari**

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Proventi finanziari da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	211	99	112
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	98	156	(58)
<b>Totale Altri proventi finanziari</b>	<b>309</b>	<b>255</b>	<b>54</b>

La voce "Proventi finanziari da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante" si riferisce principalmente: i) alle plusvalenze derivanti da alienazione di titoli (100 *migliaia di Euro*) e, ii) agli interessi (64 *migliaia di Euro*) e dividendi (36 *migliaia di Euro*) maturati sugli investimenti eseguiti dalla Società in obbligazioni e fondi obbligazionari. La voce "Proventi diversi dai precedenti da altre imprese" di 98 *migliaia di Euro* è costituita per la quasi totalità (90 *migliaia di Euro*) da interessi attivi maturati sul finanziamento in essere con la controllata americana.

**17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri**

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari verso altri" si riferiscono agli interessi passivi pagati dalla Società nel corso del 2017. Il saldo, pari a 85 *migliaia di Euro*, (2016: 123 *migliaia di Euro*) include: i) per 70 *migliaia di Euro* minusvalenze relative ad alienazione titoli presenti in portafoglio, ii) per 12 *migliaia di Euro* interessi su finanziamento verso la controllata svedese, iii) per 1 *migliaia di Euro* interessi versati al MIUR per effetto dell'incasso di cui si è già trattato in precedenza e, infine iv) per 2 *migliaia di Euro* oneri diversi.

Tutti gli interessi ed oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

**17 bis) Utili e perdite su cambi**

La tabella seguente riassume la composizione della voce:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Scostamento
Utili su cambi	404	158	246
Perdite su cambi	(1.417)	(110)	(1.307)
<b>Totale</b>	<b>(1.013)</b>	<b>48</b>	<b>(1.061)</b>

Al 31 dicembre 2017, gli Utili su cambi includono 60 *migliaia di Euro* quali utili non realizzati e stanziati sui crediti in valuta esistenti a fine esercizio.

La società è soggetta al rischio derivante dall'esposizione verso diverse valute estere, e principalmente verso il dollaro americano. Per questo motivo la società ha deciso di tutelarsi acquistando tale valuta. Le Perdite su cambi sono generate principalmente dalla fluttuazione del dollaro americano nel 2017.

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso del 2017 il management della società ha abbandonato ulteriori brevetti detenuti dalla controllata inglese ed ha completato la ristrutturazione della controllata svedese: a seguito di tale decisione, Newron ha provveduto a svalutare completamente il valore delle partecipazioni mantenendo un valore di carico fittizio pari a 0,01 *Euro* ciascuna. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed alla nota III. 1) Immobilizzazioni finanziarie della presente Nota Integrativa.

**ALTRE INFORMAZIONI****Debiti e Crediti di durata superiore a 5 anni**

Tutti i debiti e crediti esposti in bilancio hanno durata inferiore.

**Rapporti con parti correlate**

La tabella che segue fornisce il totale delle transazioni intervenute e dei saldi patrimoniali risultanti con le parti correlate (il Gruppo Zambon).

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Vendite verso le parti correlate	11.871	5.294
Royalties verso parti correlate	2.855	1.698
Acquisti dalle parti correlate	168	168
Crediti verso le parti correlate	48	485
Debiti verso le parti correlate	0	2

**Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione**

In riferimento agli obblighi di cui all'art. 2427 del Codice Civile si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti ad amministratori, sindaci e alla società di revisione inclusi nei costi dell'esercizio del 2017 della Newron Pharmaceuticals S.p.A. è di 1.158 *migliaia di Euro* (nel 2015, 1.069 *migliaia di Euro*) così suddivisi:

Organo sociale	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi	Note
Consiglio di Amministrazione	a	283	10	672	1
Collegio Sindacale	b	81	0	0	
Società di revisione	c	112	0	0	
<b>Totale</b>		<b>476</b>	<b>10</b>	<b>672</b>	

Note:

- 1:** Retribuzione da lavoro dipendente
- a:** In carica dal 28 marzo 2017
- b:** In carica dal 22 marzo 2016
- c:** In carica dal 22 marzo 2016

Il consiglio di amministrazione è stato nominato in data 28 marzo 2017 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati nel corso della assemblea tenutasi il 22 marzo 2016 e decadono con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 1 febbraio 2018, la società ha annunciato che lo studio clinico di fase II/III sul trattamento sperimentale del Morbo di Parkinson gestito dal suo partner per il mercato giapponese, Meiji Seika Pharma Co., Ltd., ha raggiunto l'endpoint primario. Meiji prevede di presentare una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio per safinamide in Giappone nel corso del 2018.

L'8 febbraio 2018 la società ha annunciato che Bo Jesper Hansen, membro del Consiglio di Amministrazione, ha comunicato la sua intenzione di dimettersi come direttore non esecutivo, con effetto dall'Assemblea annuale degli azionisti di quest'anno che si terrà il 27 marzo 2018.

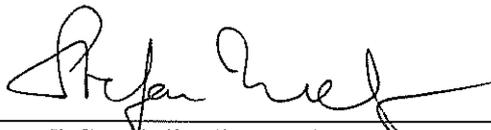
Dall'inizio dell'anno al 23 febbraio 2018, alcuni dipendenti della Società e delle sue controllate, hanno esercitato un totale di 7.000 opzioni; non appena la società provvederà ad effettuare il deposito presso la Camera di Commercio, il capitale sociale di Newron sarà pari a 3.568.869,00 Euro, diviso in 17.844.345 azioni ordinarie con valore nominale pari a 0,20 Euro.

Nella stesura della presente relazione si sono presi in considerazione gli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna.

## **PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO**

Signori azionisti,  
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 5.283.444,84 e di azzerare la stessa con l'utilizzo per pari importo della Riserva da Sovrapprezzo Azioni.

Bresso, 23 febbraio 2018



p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefan Weber

# **Newron Pharmaceuticals S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Newron Pharmaceuticals S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 febbraio 2018

EY S.p.A.



Paolo Zocchi  
(Socio)